



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 01/08/2013
nr. 0005592
Classifica I.6.4.Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Claudia Lombardo
Presidente

> On. Giampaolo Diana
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 1174/A sulle inadempienze nell'assistenza sanitaria relativa al caso del maresciallo Marco Diana. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1601 del 25 luglio 2013 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



↓
SA + S. Pres
AC

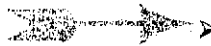


**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Off. Gab. Igiene, Sanità e Assistenza Sociale
Prot. Uscita del 25/07/2013
nr. 0001601
Classifica I.6.4
12-00-00



Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

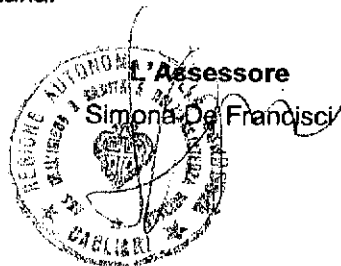
Oggetto: Interrogazione n. 1174/A (Diana Giampaolo) sulle inadempienze nell'assistenza sanitaria relativa al caso del Maresciallo Marco Diana.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base di quanto dichiarato dal Direttore Generale della ASL 7 di Carbonia, si rappresenta quanto segue.

Il Maresciallo Marco Diana è stato preso in carico dal Servizio ADI della stessa ASL fin dal 2002 e allo stesso è sempre stata assicurata l'assistenza sanitaria di cui necessita, ivi comprese tutte le specialità medicinali sulla base delle prescrizioni e dei piani terapeutici del proprio medico curante.

Al riguardo si precisa che non corrisponde al vero che la ASL non consegna i farmaci, mentre è vero che in poche circostanze si è verificato qualche ritardo di pochissimi giorni imputabile all'assenza degli stessi nei depositi, tuttavia è bene sottolineare che mai si è trattato di "farmaci salvavita" e per i quali comunque il paziente aveva le scorte necessarie. E' ancora al proposito opportuno segnalare che al Maresciallo Diana vengono concessi a titolo gratuito i farmaci in FASCIA C che, come è noto, sono posti a totale carico dell'assistito in ottemperanza all'autorizzazione richiesta ed ottenuta da parte questo Assessorato, in deroga alla norma di carattere generale.

Non è intervenuta l'asserita "incapacità di sostenere i costi da parte della ASL" in quanto la stessa consegna regolarmente tutto quanto prescritto al paziente Diana. Non risulta pertanto alcuna "inspiegabile e irresponsabile" burocrazia sanitaria che avrebbe portato ad un aggravamento delle condizioni fisiche e psicologiche del Maresciallo Diana.



(I.B.)